

INTERROGAZIONE ORALE H-0227/03
per il tempo delle interrogazioni della tornata di maggio 2003
a norma dell'articolo 43 del regolamento
di Per Gahrton
alla Commissione

Oggetto: Modifiche costituzionali in caso di adesione all'UEM

Secondo l'ultima relazione della Commissione sulla convergenza relativa alla Svezia, la legislazione svedese contemplerebbe una serie di disposizioni non conformi con quelle del trattato sull'Unione economica e monetaria e dello statuto della BCE. Molte di suddette disposizioni sono contenute nella costituzione svedese e hanno pertanto carattere costituzionale. La relazione della BCE sulla convergenza riferisce inoltre che le norme svedesi sulla pubblicità degli atti, disciplinate dalla costituzione, sono in contrasto con i requisiti della BCE in materia di riservatezza. Dal momento che la costituzione svedese può essere modificata soltanto mediante due decisioni di identico contenuto adottate nel corso di due legislature tra le quali siano intercorse elezioni parlamentari ordinarie, prima delle elezioni del 2006 non può essere effettuata alcuna modifica costituzionale.

Ritiene la Commissione che la Svezia possa entrare a far parte a pieno titolo dell'UEM senza aver modificato tutte le disposizioni costituzionali che la Commissione e la BCE nelle loro relazioni sulla convergenza hanno indicato quali incompatibili con il trattato UE e lo statuto BCE? In caso affermativo, significa questo che la Commissione ritiene che il diritto comunitario prevalga sempre sulla costituzione svedese, indipendentemente dalle decisioni del parlamento svedese e dalla legislazione vigente nel paese? Se è così, perché allora la Commissione ha chiesto che venga modificata la legislazione svedese ai fini del suo adattamento al trattato UE e allo statuto della BCE?

Presentazione: 04.04.2003
sv